

Scheda di monitoraggio annuale a.a. 2016-2017 Laurea in Informatica - L31

Punti di forza del CdS:

Notiamo che il numero di iscritti è costantemente aumentato (più del 50% dal 2013 al 2015), crescita più marcata rispetto alla situazione sia dell'area geografica che nazionale. L'andamento crescente è confermato anche dai dati parziali del 2016/17 e 2017/18 con una crescita del 33% dal 2015 al 2017.

[iC01] La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. è in netto aumento, raggiunge nel 2015/16 i livelli dell'area geografica e supera le medie nazionali, probabilmente anche grazie all'attività di tutorato, e agli interventi volti ad aumentare il livello delle conoscenze in ingresso, che il CdS svolge in sintonia con un preciso indirizzo strategico del Dipartimento.

Altro punto di forza: iC23 (Percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo **) è nettamente inferiore alle medie di area geografica e nazionale.

Il rapporto studenti/docenti [iC05] risulta basso rispetto ad area geografica e medie nazionali, sottolineando che gli studenti possono essere seguiti meglio rispetto ad altre realtà.

Criticità del CdS:

[iC02] La percentuale di laureati entro la durata normale del corso è invece inferiore alle medie dell'area e nazionali: le cause potrebbero essere molteplici (1) la facilità con cui i nostri studenti trovano lavoro, anche prima di completare il ciclo di studi, (2) la distribuzione non ottimale del carico di lavoro negli anni e nei periodi didattici, (3) il livello delle conoscenze in ingresso. Per quanto riguarda il punto (1) il CdL non può influire in modo significativo. Sul punto (2) invece si può lavorare su una parziale riorganizzazione del piano di studi inclusa la distribuzione dei corsi e del carico di lavoro nei periodi didattici, azione già iniziata in parte per le ultime due coorti.

Per quanto riguarda il terzo punto i miglioramenti osservati per l'indicatore iC01 potrebbero avere una ricaduta anche su iC02 nel prossimo futuro.

[iC03] La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni è molto bassa: questo è dovuto in parte all'assenza di strutture di accoglienza per studenti che provengono da lontano (specialmente nel Polo didattico di Alessandria), e in parte alla presenza di corsi di studio in informatica presso i capoluoghi delle regioni confinanti (Genova, Milano), meglio serviti dai trasporti pubblici e in grado di offrire molte soluzioni residenziali.

Entrambi i fattori non sono influenzabili dal CdL. Va tuttavia ricordato che recentemente l'Ateneo si è fatto carico di interventi a favore degli studenti non residenti (coprendo in parte i costi degli affitti proposti dall'E.Di.S.U.), che dovrebbero avere una ricaduta positiva anche nei confronti del CdL.

Il dato in questione si riferisce comunque all'anno accademico 2015/2016: in base ai dati più recenti disponibili in Ateneo si osserva un discreto aumento del numero di iscritti residenti fuori regione e alcuni studenti internazionali (soprattutto nel Polo didattico di Vercelli dove sono presenti strutture residenziali per studenti).

[iC17] Relativamente all'indicatore iC17, si osserva un aumento delle persone che si laureano un anno oltre la durata normale del corso. Tale tendenza è comunque in linea con l'andamento nell'area geografica. Per una corretta interpretazione di questo indicatore, sarebbe molto utile avere dati sugli studenti iscritti part-time e chiarire se questo indicatore considera la diversa durata del corso per studenti iscritti a tempo parziale rispetto a quelli iscritti a tempo pieno.

Il Nucleo di Valutazione indica una criticità emersa dall'analisi dei questionari di valutazione dei corsi compilati dagli studenti. Si rileva che per 5 coppie (docente, corso), nei questionari più del 55% delle valutazioni è negativa su tre domande tra quelle che riguardano l'insegnamento, la docenza e l'interesse per la materia.

Questo tema sarà affrontato in un Consiglio di Corso di studi coinvolgendo anche i rappresentanti degli studenti e tramite colloqui individuali con i docenti titolari dei corsi in cui sono emerse criticità.

Analisi di parametri con andamento particolare:

I parametri iC10 e iC11 relativi all'internazionalizzazione e iC22 (Percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso) presentano un andamento irregolare con degli alti picchi, ma le medie sui tre anni riportati sono sempre superiori alle medie dell'area geografica, e in due casi su tre alle medie nazionali. Segnaliamo che il numeratore dell'indicatore iC22 relativo al 2013 sembra anomalo dato che risulta un solo laureato mentre negli anni successivi sono rispettivamente 13 e 12: chiediamo pertanto che venga fatto un controllo su questo dato.

Il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) [iC28] si discosta significativamente dalle medie di area e nazionali. Poiché tale rapporto è calcolato considerando solo i docenti interni e che i valori a denominatore (Numero di docenti equivalenti impegnati negli insegnamenti del primo anno del CdS) per il CdS sono nettamente superiori a quelli di area e nazionali, non è chiaro se tale dato significa che gli studenti del primo anno sono accolti e seguiti da docenti interni molto più di quanto non accada in media negli atenei dell'area geografica o nazionali oppure se invece deve essere interpretato come una mancata economia di scala dovuta alla distribuzione su due poli didattici.